



# COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

Città Metropolitana di Napoli  
Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

**UFFICIO DEL PAESAGGIO**  
Settore VIII – Servizio Paesaggio

+39 081 906729 Fax +039 081 9067 60 e-mail: [paesaggio@comunebarano.it](mailto:paesaggio@comunebarano.it) e-mail cert.: [paesaggio@pec.comunebarano.it](mailto:paesaggio@pec.comunebarano.it)  
Via Corrado Buono, 1 – 80072 Barano d'Ischia (NA) - C.F.: 83000730636 – P. I.V.A.: 03949260636

## AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 86 DEL 17.09.2019

**PARERE FAVOREVOLE DELLE AMMINISTRAZIONI PREPOSTE ALLA TUTELA DEL VINCOLO**  
(art. 146 comma 8 D. Lgs. n° 42 del 22. 01. 2004 e ss. mm. ed ii.)

- OGGETTO:** S.C.I.A. prot. com. n. 7456 del 12.10.2018 e successive integrazioni prot. n. 8692 del 31.11.2018 e prot. n. 2116 del 25.03.2019. “Modifica di vani porta e finestra su immobile legittimo in virtù di PdC in sanatoria n. 44/2017 ”, sito in Barano d’Ischia (NA) alla via Maronti, in catasto al foglio n° 34 p.lla n. 124.
- DITTA:** sig.ra MATTERA ROSALBA nata a Barano d’Ischia (NA) il 25.12.1941 ed ivi residente alla via Maronti n. 34.

## IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO DEL PAESAGGIO

### PREMESSO:

- **che** con SCIA prot. com. n. 7456 del 12.10.2018 e successive integrazioni prot. n. 8692 del 31.11.2018 e prot. n. 2116 del 25.03.2019 la Sig.ra MATTERA ROSALBA nata a Barano d’Ischia (NA) il 25.12.1941 ed ivi residente alla via Maronti n. 34, C.F.: MTT RLB 41T65 A617T, quale proprietaria dell’immobile sito in Barano d’Ischia (NA) alla via Maronti, in catasto al foglio n°34 p.lle n. 124, ha trasmesso SCIA, ai sensi del DPR 06.06.2001, n° 380 e ss. mm. ed ii, con richiesta di autorizzazione paesaggistica con i relativi allegati tecnici a firma del geom. Carmelo Mattera, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli al n°4597, per la realizzazione di “**Modifica di vani porta e finestra su immobile legittimo in virtù di PdC in sanatoria n. 44/2017** ”, sito in Barano d’Ischia (NA) alla via Maronti, in catasto al foglio n° 34 p.lla n. 124;
- **che** per l’esecuzione degli interventi previsti nella SCIA, in dipendenza del vincolo imposto a tutto il territorio comunale con D. M. 09/01/1958, pubblicato sulla G.U. n. 22 del 27/01/1958, necessita la preventiva **Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 156/06, dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs. 62/08, dal D.Lgs 63/08, L. 129/08 e ss. mm. ed ii., dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazione, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011 e ss. mm. ed ii., nonché del Regolamento emanato con D.P.R. n. 139/2010 in attuazione dell’art. 146 comma 9 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii., come sostituito con D.P.R. n. 31/2017;

### VISTO:

- l’art. 6 della Legge Regionale 1° Settembre 1981, n. 65 con cui sono state sub-delegate ai Comuni le funzioni Amministrative previste dall’art. 82, comma 2°, lett. b),d), e f) del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616 per le zone sottoposte a vincolo paesistico;
- la Legge Regionale 23 Febbraio 1982, n. 10 che impartisce gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali per l’esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell’art. 1 della Legge sopraindicata;
- il Piano Territoriale Paesistico dell’Isola d’Ischia, approvato con D.M. del 08.02.1999;
- l’art. 146 del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004, (pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs. 63/08, dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazioni, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011, dal D.L. n 69/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 98 del 9.08.2013, dal D. L. n.91/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 112 del 7.10.2013, dal D.L. 83/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 106 del 29.07.2014, dal D.L. 133/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 164 del 11.11.2014, dal D.L.



50/2016 del 18.04.2016) e ss. mm. ed ii., nonché il Regolamento emanato con D.P.R. n. 139/2010 in attuazione dell'art. 146 comma 9 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii., come sostituito con D.P.R. n. 31/2017;

**CONSIDERATO:**

- **che** la funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è esercitata dal Comune di Barano d'Ischia attraverso il parere espresso dall'Organo Collegiale di cui al comma 2° dell'ex art. 41 della L. R. n°16/04 (oggi **Commissione locale per il Paesaggio** (C.L.P.), ex art. 148 del D.Lgs. 42/04 e ss. mm. ed ii., così come prevista dalla Circolare esplicativa della Giunta Regionale della Campania del 02/08/2011, prot. n° 602279), previa acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza previsto dal comma 5° dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss. mm. ed ii.;
- **che** la zona interessata dall'intervento ricade in **Zona "P.I."** del vigente **P.T.P.**;
- **che** il Responsabile dell'U.T.C. geom. Salvatore Di Costanzo, con scheda istruttoria del 07.02.2019, esaminata la documentazione tecnica prodotta, ha ritenuto l'istanza procedibile;
- **che** l'intervento può essere ascrivibile alle fattispecie indicata al n° **B.3** dell'elenco di cui all'allegato "B" del D.P.R. n°31/2017 e non interdetti da specifica prescrizione d'uso del paesaggio contenuta nel Piano Paesistico vigente nell'area oggetto della previsione di modificazione;
- **che** la **Commissione per il Paesaggio** esaminato il progetto con **verbale n° 4, punto n.4 del 12.02.2019** ha espresso il seguente parere: "*.....omissis... La commissione esaminata la pratica, vista la scheda istruttoria, ritiene la documentazione fotografica non esaustiva, e pertanto ne richiede integrazione ...omissis...*";
- **che** in data **15.03.2019** con nota **prot. 1857**, il Responsabile dell'U.T.C. richiedeva integrazione come da parere delle Commissione Locale per il Paesaggio del 12.02.2019;
- **che** in data **25.03.2019**, con nota **prot. 2116**, la sig.ra Mattered Rosalva provvedeva a trasmettere la documentazione integrativa richiesta;
- **che** il Responsabile dell'U.T.C. geom. Salvatore Di Costanzo, con scheda istruttoria del 28.03.2019, esaminata la documentazione tecnica prodotta, ha ritenuto l'istanza procedibile, prescrivendo che:
  - i bauletti dovranno essere con raccordo verticale con quella orizzontale con andamento curvilineo come i vecchi fabbricati locali;
  - dovrà essere ridotto fino al muro lo sbalzo della copertura;
  - la copertura dovrà essere attinta esclusivamente di colore bianco.
- **che** la **Commissione per il Paesaggio** esaminato il progetto con **verbale n° 8, punto n. 5 del 09.04.2019** ha espresso il seguente parere: "*.....omissis... la Commissione esaminata la pratica, vista la scheda istruttoria, rilevato che trattasi di opere in variante al PDC in Sanatoria n. 44/17, inerente la modifica-realizzazione di alcuni vani relativi al corpo di fabbrica indicato con il n.1 sugli elaborati grafici; in considerazione dell'ubicazione dell'immobile in oggetto (zona Maronti) la commissione prescrive quanto segue: 1. Eliminazione dell'oggetto di copertura; 2. Arrotondamento degli spigoli di copertura (raccordo pareti-tetto curvilineo); 3. Attintatura della copertura di colore bianco; 4. Gli infissi dovranno avere superficie vetrata a tutta altezza. Tutto quanto considerato si esprime parere favorevole all'unanimità; ...omissis.....*";
- **che** in data 02.05.2019 il Responsabile del Paesaggistico ai sensi dell'art. 11, co. 5 del D.P.R. n. 31/2017, ha elaborato la relativa "*Proposta di Accoglimento*", in conformità al parere favorevole reso in data 09.04.2019 dalla Commissione per il Paesaggio con le seguenti prescrizioni: *Arrotondamento degli spigoli di copertura (raccordo pareti-tetto curvilineo); Eliminazione dell'oggetto di copertura; Attintatura della copertura di colore bianco; Gli infissi dovranno avere superficie vetrata a tutta altezza.*
- **che** con nota prot. com. n.3112 del 02.05.2019, veniva trasmessa al MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli la suddetta "*Proposta di Accoglimento*" unitamente alla documentazione ed agli elaborati di progetto dell'intervento in parola;
- **che** la predetta documentazione veniva assunta presso il MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Arca Metropolitana di Napoli in data **07.05.2019**;



- **che** a seguito di richiesta da parte di questo ufficio il progettista incaricato trasmetteva dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 59 del 29.12.2018 con nota prot. n. 6569 del 13.09.2019;

**VISTO:**

- l'art. 11 del DPR 31/2017 che al comma 5, ultimo periodo, recita: "*Se anche la valutazione del Soprintendente è positiva, questi, entro il termine tassativo di venti giorni dal ricevimento della proposta, esprime il proprio parere vincolante, per via telematica, all'amministrazione procedente, la quale adotta il provvedimento nei dieci giorni successivi*" e che al comma 9 recita: "*In caso di mancata espressione del parere vincolante del Soprintendente nei tempi previsti dal comma 5, si forma il silenzio assenso ai sensi dell'articolo 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e l'amministrazione procedente provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica*".

**RILEVATO:**

- **che** alla data del **17.09.2019** (giusta attestazione prot. n.6614 del 17.09.2019 emessa dal Responsabile del Protocollo) non risulta pervenuta alcuna comunicazione da parte del MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, in merito all'istanza in oggetto e pertanto, risultando decorso il termine previsto dal comma 9 dell'art. 11 del DPR 31/2017 che richiama l'art. 17 bis della Legge 241 del 07.08.1990 è da ritenersi formato il relativo **silenzio assenso**;

**RITENUTO:**

- **di** poter dare esecuzione agli atti conseguenti, in conformità al parere favorevole reso in data **09.04.2019** dalla **Commissione per il paesaggio** con le seguenti prescrizioni: *Arrotondamento degli spigoli di copertura (raccordo pareti-tetto curvilineo); Eliminazione dell'oggetto di copertura; Attintatura della copertura di colore bianco; Gli infissi dovranno avere superficie vetrata a tutta altezza.*

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, lo scrivente, in virtù delle competenze attribuitegli con Decreto Sindacale prot. n. 8909 del 11.12.2018, per l'esercizio delle funzioni e l'adozione di atti dettati dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento vigente, inclusi atti amministrativi per l'esercizio delle funzioni sub-delegate dalla Regione Campania in materia di tutela ambientale (paesaggistica) con L.R. n°65 del 1° Settembre 1971 in conformità delle direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative sub-delegate dalla Regione Campania ai Comuni di cui alla L.R. n°10 del 23 Febbraio 1982 aventi per oggetto "*Indirizzi programmatici e direttive per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale n° 65/81: Tutela dei beni ambientali*";

**R I L A S C I A**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

alla **sig.ra MATTERA ROSALBA** nata a Barano d'Ischia (NA) il 25.12.1941 ed ivi residente alla via Maronti n. 34, C.F.: MTT RLB 41T65 A617T, quale proprietaria, per la realizzazione, giusta SCIA prot. com. n. 7456 del 12.10.2018 e successive integrazioni prot. n. 8692 del 31.11.2018 e prot. n. 2116 del 25.03.2019, ai sensi del DPR 06.06.2001, n° 380 la realizzazione di "**Modifica di vani porta e finestra su immobile legittimo in virtù di PdC in sanatoria n. 44/2017**" sito in Barano d'Ischia (NA) alla via Maronti, in catasto al foglio n°34 p.lle n. 124, così come rappresentato sugli elaborati tecnici e grafici allegati alla presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004, (pubblicato sulla G.U. n° 45 del 24 febbraio 2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 157/06, dal D.Lgs 63/08, dal D.L. n° 70/2011 convertito, con modificazioni, con legge di conversione n° 106 del 12.07.2011, dal D.L. n 69/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 98 del 9.08.2013, dal D. L. n.91/2013 convertito, con modificazione dalla legge n. 112 del 7.10.2013, dal D.L. 83/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 106 del 29.07.2014, dal D.L. 133/2014 convertito, con modificazione dalla legge n. 164 del 11.11.2014, dal D.L. 50/2016 del 18.04.2016) e ss. mm. ed ii, nonché del Regolamento emanato con D.P.R. n. 139/2010 in attuazione dell'art. 146 comma 9 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii., come sostituito con D.P.R. n. 31/2017 in conformità al parere favorevole reso in data **09.04.2019** dalla **Commissione per il paesaggio con le seguenti prescrizioni: Arrotondamento degli spigoli di copertura (raccordo pareti-tetto curvilineo); Eliminazione dell'oggetto di copertura; Attintatura della copertura di colore bianco; Gli infissi dovranno avere superficie vetrata a tutta altezza.**

La presente Autorizzazione viene rilasciata ai soli fini paesaggistici, rimettendo al Responsabile del Settore V (Urbanistica – Edilizia Privata) le verifiche in relazione alla legittimità urbanistica-



**edilizia dell'immobile interessato dagli interventi di che trattasi. Sono fatti salvi eventuali diritti di terzi.**

La presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico-edilizio. Restano fermi gli obblighi previsti dalla Parte II del D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii.

L'efficacia della presente autorizzazione è disciplinata dal comma 4 e 11 dell'art. 146 D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii..

La presente autorizzazione a cura del Responsabile del Procedimento Paesaggistico, ai sensi dell'art. 146, commi 11 e 13 del D.Lgs. n° 42/04 e ss. mm. ed ii., è annotata nell'elenco delle autorizzazioni liberamente consultabile per via telematica sul sito del Comune di Barano d'Ischia, è trasmessa immediatamente al richiedente, al MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, alla Regione Campania unitamente al parere reso dalla predetta Soprintendenza nonché al Responsabile del Settore V (Urbanistica – Edilizia Privata) per gli adempimenti consequenziali di propria competenza tenuto conto che le opere risultano non assentibili se relative ed incidenti su aree, manufatti o parti di essi abusivamente realizzati e/o modificati e non sanati.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, *“L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado”*.

**Barano d'Ischia, 17/09/2019**

**Il Responsabile del Paesaggio**  
**(ing. Vincenzo Marziano)**

